



CITTA' DI LEGNAGO

- Provincia di Verona -

PROCEDURA APERTA

(Art. 55 del D.lvo 163/2006)

DISCIPLINARE DI GARA

Allegato al Bando prot. n. 33766 in data 16/10/2008

PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOCIO – EDUCATIVO PRESSO IL “CENTRO D’INCONTRO PER MINORI” DI SAN PIETRO E L’ASILO NIDO “CULLA SULLA LUNA” DI CASETTE - TRIENNIO 2009/2011

CODICE IDENTIFICATIVO GARA (C.I.G.) 02232431F3

1. OGGETTO

La gara ha per oggetto l’affidamento della gestione dei servizi socio-educativi presso il “Centro d’Incontro per minori” di San Pietro e l’Asilo nido “Culla sulla luna” di Casette per il triennio 2009-2011.

2. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comune di Legnago (Verona) Via XX Settembre 29 – 37045 – Legnago (VR) – Tel. 0442 – 634911 fax 0442 – 634803

3. DURATA DELL’APPALTO

Dal 1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2011.

Il termine iniziale del rapporto contrattuale potrà essere posticipato presumibilmente per non più di trenta giorni, qualora i tempi necessari per l’espletamento delle diverse fasi della procedura di gara non consentissero di aggiudicare l’appalto entro il 31 dicembre 2008.

4. PROCEDURA D'APPALTO

Il servizio rientra nell'elenco dei servizi di cui all'allegato II B del D.lgs 163/06 cat. 25 Servizi sanitari e sociali – CPC 93 – CPV 85311300 ai quali si applica l'art. 20 del citato decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione della direttiva 2004/18/CE e s.m.i.

Per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto si procederà mediante procedura aperta nella forma del pubblico incanto di cui all'art. 55 del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.

5. COSTO INTERVENTO E MODALITA' FINANZIAMENTO

La stima dell'importo complessivo presunto dell'appalto per il periodo contrattuale è pari ad **euro 531.414,24=** IVA di legge esclusa, se dovuta.

Il servizio sarà finanziato attraverso le entrate derivanti dalle rette che gli utenti verseranno al Comune di Legnago e, per la parte residua mediante contributo regionale e i fondi propri del bilancio comunale.

Non sono ammesse offerte in rialzo.

6. SOPRALLUOGO

E' obbligatoria, pena l'esclusione, l'effettuazione di un sopralluogo nei locali del “Centro d'Incontro per minori” di San Pietro e dell'Asilo nido “Culla sulla luna” di Casette.

Per l'effettuazione del sopralluogo le Ditte devono contattare l'Ufficio Amministrativo del Servizio Sociale (tel. 0442-634969-960) che metterà a disposizione un suo funzionario, il quale accompagnerà il legale rappresentante dell'impresa ovvero un dipendente o collaboratore della stessa, munito di specifica delega, nel giorno e nell'orario che saranno all'uopo concordati.

Non sono ammesse alla gara le Imprese che non avranno effettuato ed ottenuto il relativo attestato di avvenuto sopralluogo, rilasciato dal Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali, che dovrà essere allegato alla documentazione a corredo dell'offerta.

7. GARANZIE E CAUZIONE

Per la partecipazione alla gara il concorrente è chiamato a versare una **cauzione partecipativa pari al 2% (€ 10.628,28)** del valore dell'importo presunto dell'appalto indicato nel bando, di cui all'art. 75 del D.lgs 163/2006 costituita alternativamente mediante:

- versamento in contanti, presso la Tesoreria del Comune di Legnago (VR) c/o Banca Popolare di Verona SGSP Agenzia di Legnago Via Roma (specificando al Tesoriere che trattasi di deposito cauzionale provvisorio), che rilascerà una ricevuta di avvenuto deposito; detta ricevuta in originale dovrà essere inserita, a pena di esclusione, nella busta “Documenti di ammissione”, oppure assegno circolare non trasferibile intestato a Comune di Legnago (VR). Nell'ipotesi in cui venga utilizzata tale modalità di costituzione della cauzione provvisoria, dovrà essere altresì presentata, a pena di esclusione, una dichiarazione di un istituto bancario autorizzato all'esercizio dell'attività bancaria, ovvero di una compagnia di assicurazione autorizzata, oppure di intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs n. 385/93 che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante;

- fideiussione bancaria rilasciata da un istituto bancario autorizzato all'esercizio dell'attività bancaria o polizza assicurativa rilasciata da una compagnia di assicurazione autorizzata, o fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs n. 385/93 che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fideiussione bancaria, la polizza assicurativa e la fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari devono, a pena di esclusione:

- prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- prevedere l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- avere validità di almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante;
- prevedere l'espressa rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, così come prescritto dall'art. 75, comma 4, del D.lgs 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.lgs 163/2006, l'importo della cauzione provvisoria è ridotto del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI ISO 45000, con riferimento alla tipologia del servizio oggetto del presente appalto.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti o Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), del D.lgs n. 163/2006:

- Per beneficiare della riduzione del 50% è necessario che ciascuna impresa sia certificata UNI CEI ISO 9000, comprese eventuali imprese associate.
La riduzione sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate.
- la garanzia fideiussoria ed assicurativa è presentata dalla mandataria o dal consorzio in nome e per conto di tutte le imprese raggruppate o consorziate e dovrà indicare, **a pena di esclusione**, come contraente della stessa, tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, con la precisa indicazione delle imprese mandanti e l'individuazione dell'impresa alla quale sarà conferito il ruolo di capogruppo-mandataria e delle imprese costituenti il consorzio.

La cauzione provvisoria prestata dall'aggiudicatario è svincolata al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari verrà restituita successivamente all'aggiudicazione definitiva.

La ditta aggiudicataria del servizio dovrà versare all'atto della stipulazione del contratto **cauzione definitiva** pari al 10% dell'importo contrattuale con le modalità descritte nell'art. 27 del capitolato speciale d'appalto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 113 del D.lgs 163/2006.

8. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato all'impresa che avrà effettuato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163 sulla base dei seguenti parametri e relativi punteggi:

1. Prezzo – incidenza massima 60 punti

Il punteggio massimo di **60** punti verrà attribuito all'offerta contenente il prezzo più basso. Alle altre offerte verrà attribuito il punteggio derivante dalla seguente proporzione:

$$X = PM \times OB : OO$$

PM = punteggio massimo da attribuire (60)

OB = valore dell'offerta più bassa presentata

OO = valore dell'offerta che si sta considerando per l'attribuzione del punteggio

X = punteggio totale attribuito al concorrente

2. Qualità dell'offerta – incidenza massima 40 punti

Progettualità

a) **Progetti Educativi:** l'offerta dovrà contenere innanzitutto i progetti educativi (uno per il Centro d'incontro e uno per l'Asilo Nido "Culla sulla luna) che l'affidatario si impegna ad attuare nel corso del rapporto. Dovranno contenere le linee educative tese a sviluppare l'identità del bambino/ragazzo, sollecitando la sua specifica espressione e accompagnando il perfezionamento delle competenze cognitive, affettive e relazionali attraverso la proposta di situazioni e percorsi che aiutino i bambini/ragazzi a fare esperienze, a conoscere e provare in piena libertà.

b) **Progetti Innovativi:** verrà assegnato un punteggio aggiuntivo fino ad un massimo di 10 punti in caso di presentazione di uno o più progetti contenenti la proposta di servizi realmente innovativi rivolti alla fascia di bambini 0 – 3 anni e/o alla fascia di età 6 – 14 anni. Il progetto o i progetti dovranno contenere proposte concrete, contenuti precisi e immediatamente valutabili, tempi di avvio dei servizi proposti non superiori ai tre mesi dall'affidamento, durata degli stessi, linee educative, scelte metodologiche e quant'altro ritenuto necessario per meglio dettagliare le proposte. I progetti che non saranno conformi ai parametri ora descritti non verranno valutati dalla commissione. L'attribuzione del punteggio seguirà i seguenti criteri:

- | | |
|--|-----------|
| - presentazione di un solo progetto di durata inferiore all'anno | punti 1,5 |
| - presentazione di più progetti di durata inferiore all'anno | punti 3 |
| - presentazione di un solo progetto di durata almeno biennale | punti 5 |
| - presentazione di più progetti di cui uno o più di durata almeno biennale e altri di durata inferiore | punti 7,5 |
| - presentazione di più progetti di durata almeno biennale | punti 10 |

Max punti 10

Affidabilità

1. Elenco dei principali servizi (della durata minima di 6 mesi) di Asili nido prestati negli ultimi 3 anni

- fino a 5 servizi punti 2,5
- da 6 a 10 servizi punti 5
- oltre i 10 servizi punti 7,5

Max punti 7,5

2. Elenco dei servizi (della durata minima di 6 mesi) per minori (6/14 anni) prestati negli ultimi 3 anni
- fino a 5 servizi punti 2,5
 - da 6 a 10 servizi punti 5
 - oltre i 10 servizi punti 7,5
 -

Max punti 7,5

3. Documentazione relativa al possesso della certificazione del sistema di qualità rilasciata da organismi indipendenti ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 163/06

Punti 5

Automezzo aggiuntivo:

Disponibilità di un'autovettura in aggiunta a quella prescritta come obbligatoria dal capitolato, per il trasporto degli utenti frequentanti il Centro D'Incontro

Punti 10

L'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta venga ritenuta valida e di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

9. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi alla gara le Cooperative Sociali di tipo A) di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 381/1991, loro consorzi ex art. 8 della suddetta legge, ovvero loro raggruppamenti ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs n. 163/2006.

Tali cooperative/consorzi devono avere nel loro oggetto sociale l'erogazione di servizi rivolti alla prima infanzia.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante (art. 37 c. 8 D.Lgs 163/2006).

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti (art. 37 c. 7 D.Lgs 163/2006).

E' vietata l'associazione in partecipazione e qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta (art. 37 c. 9 D.Lgs 163/2006).

Non è consentita la contemporanea partecipazione di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del C.C.. La stazione appaltante procederà altresì all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi (art. 34 c. 2 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)

10. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E DI AMMISSIONE ALLA GARA

Sono esclusi dalla partecipazione i soggetti privi dei requisiti di ordine generale indicati nell'art.

38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e precisamente:

- che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
- nei cui confronti sussistono pendenze procedurali per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 575/1965; l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1 della direttiva CE 2004/18; l'esclusione ed il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio ed del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, di soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso il divieto o l'esclusione operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa dimostri di non aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del C.P. e dell'art. 455, comma 2 del C.P.P.
- che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posta all'art. 17 della legge 19.3.1990 n. 55;
- che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, o che hanno commesso un grave errore nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- che hanno reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- che hanno commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- che non sono in regola con quanto disposto con l'art. 17 della legge 68/1999;
- che sono incorsi in sanzioni interdittive di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del D.Lgs 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

L'impresa dovrà altresì dichiarare:

- di essere in regola con quanto disposto dall'art. 1 bis della legge 383/2001, come sostituito dall'art. 1 comma 2 del D.L. 210/2002 (disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporto di lavoro a tempo parziale) convertito nella legge 266/2002;
- che l'impresa si obbliga a pena esclusione, ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti, anche se soci, condizioni retributive, contributive ed assicurative previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore socio-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, firmato dalle rappresentanze sindacali di categoria o i contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria;
- di essere in regola con la vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- di non essere coinvolta in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e lesive della segretezza delle offerte;
- di accettare senza riserve le condizioni contenute nel Capitolato Speciale per l'affidamento del servizio in argomento.

I concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 39 del D.Lgs 163/2006:

- Iscrizione, per la tipologia di servizi oggetto del presente capitolato, nel registro della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura o nel Registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato. Se appartenenti ad altro Stato dell'UE occorre un'analoga iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di appartenenza in uno dei registri di cui all'allegato XIC del D.Lgs n. 163/2006. Per le Cooperative o i Consorzi di Cooperative è necessaria l'iscrizione nell'Albo Regionale degli Enti Cooperativi.

Per quanto attiene ai requisiti di capacità economica finanziaria di cui all'art. 41 del D.Lgs 163/2006 i concorrenti dovranno presentare idonee referenze bancarie rilasciate da **almeno due** Istituti di credito attestanti che gli stessi intrattengono rapporti stabili con l'impresa e che questa ha un volume d'affari ed offre sufficienti garanzie sul piano economico per eseguire ed assumere il servizio di cui al presente appalto.

Relativamente ai requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 42 del D.lgs 163/2006, l'impresa deve:

1. avere eseguito negli ultimi 3 (tre) anni solari (2005-2006-2007), in maniera consecutiva, regolarmente e con buon esito (senza che si siano verificate inadempienze gravi formalizzate con provvedimenti definitivi, anche amministrativi, aventi caratteristiche ed effetti sanzionatori) servizi di asili nido o per minori della fascia di età 6-14 anni, per conto di pubbliche amministrazioni, per un fatturato complessivo non inferiore a 1/4 (un quarto) dell'importo a base di gara, ossia non inferiore ad € 132.853,56.
2. disponibilità di personale in possesso dei requisiti minimi richiesti dal capitolato speciale.

In caso di presentazione dell'offerta da parte di Consorzio o R.T.I. il requisito di cui al punto 1 deve essere posseduto dall'impresa che eseguirà il servizio o dalla mandante.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti e delle condizioni di cui al presente articolo comporta la non ammissione alla gara.

11. OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 comma 3 bis del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

Ai sensi degli artt. 86, co. 5 e 87, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. qualora l'offerta appaia anormalmente bassa, il Comune richiederà ai concorrenti le giustificazioni necessarie.

12. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire mediante servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero mediante consegna a mano da parte di un incaricato, all'Ufficio Protocollo del Comune entro il termine indicato nel bando di gara, un plico contenente la documentazione successivamente elencata a pena di esclusione.

Si precisa che l'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo del Comune di Legnago è dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30; il lunedì e il mercoledì anche dalle ore 15,30 alle ore 16,30. L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente appaltante ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante; tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non pervenuti. Il plico dovrà essere chiuso, sigillato e firmato sui lembi di chiusura con l'indicazione a fronte della ditta mittente, degli estremi del destinatario e la seguente scritta:

“OFFERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOCIO – EDUCATIVO PRESSO IL “CENTRO D’INCONTRO PER MINORI” DI SAN PIETRO E L’ASILO NIDO “CULLA SULLA LUNA” DI CASSETTE - TRIENNIO 2009/2011”

Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione dalla gara, tre buste sigillate, non trasparenti, tutte recanti a scavalco dei lembi di chiusura il timbro del concorrente e la firma del legale rappresentante e all'esterno gli estremi del mittente e gli estremi del destinatario. Le buste dovranno riportare le seguenti diciture e avere il seguente contenuto:

Busta	DICITURA	Contenuto
N. 1	OFFERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOCIO – EDUCATIVO PRESSO IL “CENTRO D’INCONTRO PER MINORI” DI SAN PIETRO E L’ASILO NIDO “CULLA SULLA LUNA” DI CASSETTE TRIENNIO 2009/2011” - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	Dichiarazione per l’ammissione e documentazione amministrativa
N. 2	OFFERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOCIO – EDUCATIVO PRESSO IL “CENTRO D’INCONTRO PER MINORI” DI SAN PIETRO E L’ASILO NIDO “CULLA SULLA LUNA” DI CASSETTE - TRIENNIO 2009/2011” – OFFERTA TECNICA	Offerta tecnica
N. 3	OFFERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOCIO – EDUCATIVO PRESSO IL “CENTRO D’INCONTRO PER MINORI” DI SAN PIETRO E L’ASILO NIDO “CULLA SULLA LUNA” DI CASSETTE - TRIENNIO 2009/2011” – OFFERTA ECONOMICA	Offerta economica

La busta n. 1 dovrà contenere dichiarazione di partecipazione alla gara, di cui all'allegato modulo, redatta in lingua italiana, contenente gli estremi di identificazione del concorrente (denominazione, sede legale, n. tel. e fax, partita IVA o C.F.) e le generalità complete del firmatario della dichiarazione. A detta dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento dei firmatari in corso di validità alla data di scadenza di presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, attestante:

1. che non ricorre, nei confronti della ditta, alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, né altre cause che determinano l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione; Si precisa che:
 - un reato per il quale è intervenuta condanna passata in giudicato e siano decorsi i termini di cui all'art. 179 c.p. non potrà considerarsi estinto qualora non sia intervenuta una formale pronuncia di estinzione da parte del giudice dell'esecuzione (articolo 676 c.p.p.) e pertanto deve essere indicato, a pena di esclusione;
 - devono essere indicati, a pena di esclusione, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;
 - ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. devono essere indicati, a pena di esclusione, anche le eventuali condanne per le quali si abbia beneficiato della non menzione;
2. che la ditta è iscritta nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o analogo registro professionale dello Stato di appartenenza e nell'Albo Regionale degli Enti Cooperativi con l'indicazione dei seguenti dati: numero e data di iscrizione, data di inizio dell'attività dell'impresa, l'oggetto sociale o l'attività. L'oggetto sociale o l'attività devono essere pertinenti al servizio in appalto.
3. di aver acquisito ed esaminato il bando, il disciplinare di gara, il Capitolato Speciale e la modulistica allegata e di accettarne integralmente ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, senza riserve e condizioni, l'intero contenuto;
4. di aver preso conoscenza e visione di tutto quanto costituisce oggetto dell'appalto, di conoscere tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sia sullo svolgimento del servizio che sulla determinazione dell'offerta, nonché di ritenere dette condizioni tali da consentirne la formulazione dell'offerta;
5. di avere effettuato il sopralluogo presso il Centro d'Incontro per minori di San Pietro e l'asilo nido "Culla sulla luna" di Casette e di aver preso visione dei locali e delle attrezzature (allegare attestato di sopralluogo rilasciato dal Comune);
6. di considerare l'offerta irrevocabile, quindi di impegnarsi a stipulare il contratto, nel caso di aggiudicazione entro il termine di giorni 60 dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva;
7. di essere in possesso di risorse strutturali, strumentali, umane e finanziarie sufficienti a garantire l'organizzazione e la gestione del servizio in maniera efficace ed efficiente;
8. di essere in regola con i versamenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi e di applicare il CCNL Cooperativa Sociali;
9. di obbligarsi ad attuare a favore del personale impiegato nel servizio, anche se socio condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in

cui si svolge il servizio e in qualsiasi caso non inferiori alle condizioni normative e retributive attualmente applicate al personale già in servizio;

10. di mantenere valida la presente offerta per 180 giorni a decorrere dalla scadenza fissata per il ricevimento delle offerte;
11. di obbligarsi a produrre, qualora il soggetto risulti aggiudicatario, i Piani di Sicurezza dei lavoratori e a porre in essere tutti gli ulteriori adempimenti prescritti dalla normativa vigente per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro;
12. che la ditta non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001;
ovvero
che la ditta si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001
ma che il periodo di emersione si è concluso;
13. di essere in regola con quanto disposto dall'art. 17 della Legge 68/1999 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;
14. che il concorrente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 2359 del C.C. con altri concorrenti che partecipano alla gara e di non aver direttamente o indirettamente partecipato ad accordi volti ad alterare la libera concorrenza;
15. di non essere coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e /o lesive della segretezza delle offerte;
16. di aver gestito negli ultimi (3) tre anni solari (2005-2006-2007) in maniera consecutiva asili nido o servizi per minori della fascia di età 6-14 anni, per conto di pubbliche amministrazioni, con indicazione degli importi, delle date, delle tipologie, dei destinatari;
17. di essere disposto a dare inizio all'esecuzione del servizio anche in pendenza della stipulazione del contratto;
18. i nominativi del Responsabile Referente, del responsabile Sistema Autocontrollo, del Responsabile della Sicurezza e del responsabile Privacy ;
19. di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri e degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza (come previsto dal D.Lgs 81/2008), condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio;
20. (solo nel caso di Consorzi):
che il Consorzio e consorziati designati per l'esecuzione dei servizi, in caso di aggiudicazione, non possono essere diversi da quelli sopra indicati;

a) di essere consapevole che ai consorziati per i quali il Consorzio stesso concorre è fatto divieto, pena l'esclusione, di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
21. di non partecipare alla gara in più di un consorzio o raggruppamento e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara come facente parte di un consorzio o raggruppamento;

22. di impegnarsi ad assicurare le prestazioni relative al servizio affidato, utilizzando prioritariamente il personale già operante in detto servizio alla data di pubblicazione del bando, nei termini disciplinati dal CCNL e dai contratti integrativi vigenti, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2067 e seguenti del libro V, titolo, I, Capo III del Codice Civile;
23. di impegnarsi a versare la cauzione definitiva a garanzia degli obblighi assunti, nel caso risultasse aggiudicatario del servizio;
24. di acconsentire all'invio di tutte le comunicazioni e le informazioni inerenti all'appalto (art. 77 del D.Lgs 163/2006) al seguente indirizzo e-mail:

o tramite fax al seguente numero: _____
25. di impegnarsi a comprovare tempestivamente, su richiesta del Comune di Legnago, il possesso di quanto autodichiarato in sede di gara, con idonea documentazione;
26. di non ricorrere al subappalto;
27. di essere consapevole che il Comune ha la facoltà di sospendere o annullare la procedura di gara – senza quindi procedere all'aggiudicazione – in ogni momento e che in tal caso, non potrà essere avanzata alcuna pretesa risarcitoria o di indennizzo;
28. di essere consapevole che alla dichiarazione di ammissione alla gara deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità alla data di scadenza di presentazione delle offerte.

La busta n. 1 dovrà contenere altresì:

- a) almeno due referenze bancarie rilasciate da Istituti bancari o intermediari finanziari autorizzati ai sensi del D.Lgs 385/93;
- b) l'elenco del personale educativo, comprensivo dei dati anagrafici, autocertificazioni e qualifiche richieste dal capitolato d'appalto;
- c) Cauzione partecipativa. Le imprese certificate di cui al comma 7 dell'art. 75 del D.Lgs 163/2006, per beneficiare della riduzione del 50% della cauzione provvisoria, devono essere in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero della dichiarazione della presenza di elementi significativi tra loro correlati di tale sistema, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. Per usufruire di tale beneficio il concorrente deve presentare, contestualmente alla cauzione, copia dichiarata conforme all'originale (non è consentita l'autocertificazione) della certificazione di cui sopra.
In caso di A.T.I. per beneficiare della riduzione del 50% è necessario che ciascuna impresa sia certificata UNI CEI ISO 9000, comprese eventuali imprese associate.
La riduzione sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate.
- d) Copia del capitolato d'appalto firmata in ogni sua pagina per accettazione;
- e) Attestazione dell'avvenuto sopralluogo rilasciata dal Comune di Legnago;
- f) Ricevuta del versamento cui i concorrenti devono provvedere quale contributo previsto dall'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 266/2005, secondo quanto specificato dalla deliberazione 24 gennaio 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (A.V.C.P.). Il contributo previsto per la presente gara, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 2, comma 1 della suddetta deliberazione A.V.C.P. è di € **40,00** per ciascun concorrente sul conto corrente postale n.

73582561 intestato a "AUT.CONTR.PUBB." Via di Ripetta 246, 00186 ROMA (Codice fiscale 97163520584). La causale del versamento dovrà riportare esclusivamente il C.F. del partecipante e il C.I.G. (Codice Identificativo Gara) che identifica la presente procedura di selezione del contraente, attribuito con n. **02232431F3**.

In caso di R.T.I. o concorzi il versamento sarà unico.

La busta n. 2 deve contenere i progetti e le attestazioni tendenti a valutare la qualità e l'affidabilità e specificatamente:

- I progetti "educativi" di cui al precedente punto 8. 2 a) devono essere contenuti in un massimo di 15 facciate dattiloscritte complessive;
- I progetti "innovativi" di cui al punto 8. 2 b) devono essere contenuti in un massimo di cinque facciate dattiloscritte per ciascun progetto;
- L'elenco dei principali servizi di asilo nido prestati negli ultimi tre anni solari (2005-2006-2007) di cui al punto 8. 2.1 con l'indicazione dell'ammontare annuo, corredato dalle relative attestazioni
- L'elenco dei principali servizi per minori (6/14 anni) prestati negli ultimi tre anni solari (2005-2006-2007) di cui al punto 8. 2.2 con l'indicazione dell'ammontare annuo, corredato dalle relative attestazioni
- Documentazione relativa al possesso della certificazione del sistema di qualità rilasciata da organismi indipendenti ai sensi dell'art. 43 del D.lgs 163/06.
- Disponibilità di un'autovettura (oltre a quella richiesta come obbligatoria dal capitolato) per il trasporto degli utenti frequentanti il Centro d'Incontro

I progetti presentati vengono considerati parte integrante dell'offerta e costituiscono, pertanto, oggetto di obbligazione contrattuale che la ditta si impegna ad attuare in caso di aggiudicazione.

Le facciate in numero superiore a quello suindicato non verranno prese in esame dalla Commissione giudicatrice.

Le offerte tecniche non devono contenere alcun riferimento o menzione alle condizioni economiche pena **l'esclusione dalla gara**.

La busta n. 3 deve contenere l'offerta economica, preferibilmente redatta sul modulo allegato al presente disciplinare, in lingua italiana, in cui sarà indicato il prezzo offerto al netto di IVA e deve contenere l'analisi dei costi che concorrono a determinare il prezzo complessivo offerto. (art. 86, co. 5) Più esattamente, la ditta deve allegare all'offerta una puntuale relazione esplicativa delle giustificazioni delle singole voci che compongono l'offerta.

Il prezzo deve essere indicato sia in lettere che in cifre con un massimo due decimali. Si intende onnicomprensivo di tutti i servizi, costi e oneri richiesti nel capitolato speciale e nel disciplinare e adeguato per l'esatto adempimento di ogni obbligazione contrattuale.

In caso di discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere sarà ritenuto valido il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 72 comma 2 del R.D. 827/1924.

L'offerta non può presentare correzioni se non espressamente confermate e sottoscritte dal concorrente. Non saranno ammesse offerte incomplete, parziali o plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato.

13. OFFERTE PARZIALI E VARIANTI

Non sono ammesse modifiche all'oggetto del contratto quale risulta dal capitolato speciale d'appalto.

14. PERIODO DI EFFICACIA DELL'OFFERTA

Le ditte partecipanti alla gara saranno vincolate all'offerta formulata per 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

15. PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

Le operazioni di gara verranno espletate da un'apposita Commissione giudicatrice che in seduta pubblica procederà:

- Alla verifica preliminare dell'integrità dei plichi e della ricezione nel termine stabilito nonché ad accertare la presenza e l'integrità delle 3 buste (n. 1, n. 2 e n. 3);
- All'apertura della busta n. 1 di tutte le offerte e alla constatazione della presenza e regolarità dei documenti ivi contenuti.

La Commissione successivamente procederà all'esame del contenuto dei documenti della busta n. 1 e in caso di irregolarità formali, che non compromettano la par condicio fra i concorrenti, inviterà, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche a mezzo fax, il concorrente a regolarizzare i documenti e/o a fornire i chiarimenti opportuni.

Successivamente la Commissione, in seduta segreta, procederà all'esame dell'offerta tecnica contenuta nella busta n. 2 e alla relativa valutazione. Al termine della valutazione verrà attribuito a ciascuna offerta un punteggio parziale in base ai criteri di cui all'art. 8, formando una graduatoria provvisoria.

Terminata la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione in una successiva seduta pubblica, procederà all'apertura della busta n. 3 contenente le offerte economiche e all'attribuzione del punteggio risultante dall'applicazione della formula di cui all'art. 8. In successiva seduta segreta verificherà la sussistenza delle condizioni per le dichiarazioni di anomalia di tutte o alcune delle offerte presentate (art. 86, comma 2 e comma 3 bis, D.Lgs n. 163/2006) e richiederà, per le offerte giudicate anomale, le necessarie giustificazioni alle ditte interessate ai sensi degli articoli 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006. Qualora le giustificazioni vengano ritenute adeguate, verrà confermato il punteggio complessivo assegnato; in caso contrario l'offerta verrà esclusa.

Al termine verrà quindi formulata una graduatoria provvisoria.

Alle sedute pubbliche possono presenziare ed intervenire, richiedendone l'iscrizione a verbale, i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o persone munite di delega o procura.

La gara sarà aggiudicata, in via provvisoria, al concorrente che avrà conseguito il punteggio complessivo più alto.

In caso di parità di punteggio totale tra due o più concorrenti l'aggiudicazione avviene a favore di colui che avrà ottenuto il punteggio più elevato per l'offerta tecnica.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per la ditta aggiudicataria.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'approvazione degli atti di gara e alle successive verifiche d'ufficio.

La stazione appaltante prima di procedere all'apertura della busta n. 2 contenente l'offerta tecnica, richiede ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare entro 10 giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti dal bando di gara (articolo 48 del D.Lgs. n. 163/2006).

16. COMUNICAZIONE AUTORITA' DI VIGILANZA

Nei termini chiariti dall'Autorità di Vigilanza con determinazione 10 gennaio 2008 (pubblicata su G.U. n. 42 del 19 febbraio 2008), la stazione appaltante è tenuta a comunicare a detta Autorità

l'esclusione dalla gara comminata ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, entro 10 giorni, affinché ne venga fatta annotazione nel Casellario informatico.

17. VERIFICHE A SEGUITO DELL'AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA

Entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, il Comune di Legnago avvierà la procedura di verifica delle dichiarazioni sostitutive presentate in sede di gara dall'aggiudicatario provvisorio e dal concorrente che segue in graduatoria.

Qualora gli enti presso cui verranno effettuate le verifiche, non confermino quanto dichiarato dal concorrente, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria, all'incameramento della relativa cauzione provvisoria e all'aggiudicazione della gara al concorrente che segue in graduatoria.

In caso di false dichiarazioni si darà corso alla segnalazione all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 6, comma 11 del D.Lgs 163/2006.

18. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Al termine della procedura con esito positivo, la Commissione dichiara l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente, mediante redazione di apposito verbale/i di gara (art. 11, co. 4 e 5 D.Lgs 163/06).

Il Dirigente di settore competente della stazione appaltante, procede nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento del verbale, all'approvazione di detta aggiudicazione mediante determinazione dirigenziale; l'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica dei prescritti requisiti dichiarati dall'aggiudicatario (art. 11, co. 7 e 8). Ai concorrenti non aggiudicatari la stazione appaltante (entro 5 (cinque) giorni lavorativi dall'aggiudicazione) comunica d'ufficio l'esito della gara.

19. CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono escluse senza che sia necessaria l'apertura del plico, le offerte:

- a) pervenute dopo il termine perentorio indicato nel bando di gara, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
- b) mancanti di sigilli sui lembi del plico di invio, rispetto a quanto prescritto dagli atti di gara;
- c) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione del soggetto concorrente;
- d) che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

Sono escluse dopo l'apertura del plico d'invio, le offerte:

- a) mancanti di una delle tre buste richieste, che devono essere contenute nel plico come sopra dettagliatamente descritto;
- b) mancanti dell'indicazione del contenuto o del sigillo sui lembi di chiusura, su una o più delle tre buste.

Sono escluse, dopo l'apertura delle buste interne, le offerte:

- a) carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, ovvero con indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte. Questo anche quando una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute in un'altra busta interna, che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo;
- b) scritte in lingua estera o la cui documentazione è redatta in lingua estera e non corredate di traduzione giurata;
- c) mancanti della cauzione provvisoria oppure con cauzione provvisoria di importo inferiore al minimo richiesto o con scadenza anteriore a quella prescritta dagli atti di gara, ovvero prestata a favore di soggetto diverso dalla stazione appaltante;
- d) mancanti della certificazione o della dichiarazione di possesso della certificazione dei sistemi di qualità o di elementi significativi e tra di loro correlati di tali sistemi, in caso di riduzione dell'importo della cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- e) con cauzione carente della previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile e dell'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;
- f) senza l'impegno di un fideiussore a rilasciare successivamente la garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva;
- g) con requisiti economici o tecnici non sufficienti;
- h) mancanti della firma del legale rappresentante, ogni qualvolta la suddetta firma sia richiesta;
- i) che contengano, oltre all'offerta, condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata;
- j) nelle cui dichiarazioni non risulti allegata la fotocopia di un documento di identità – oppure lo stesso sia scaduto – quando richiesto;
- k) che recano correzioni non espressamente confermate e sottoscritte. Non sono, altresì, ammesse le offerte che recano abrasioni nell'indicazione del prezzo offerto;
- l) che mancano dei documenti da inserire nella busta n. 1;
- m) che mancano della documentazione attestante il versamento della contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza su contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – così come previsto dalla deliberazione del 24 gennaio 2008, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 23 del 28 gennaio 2008.

Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:

- a) in contrasto con le norme di gara la cui osservanza è prescritta a pena di esclusione;
- b) che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarata inesistente dal concorrente, sia accertata dall'Amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni;

20. CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa entro 60 (sessanta) giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione e le relative spese sono per intero a carico dell'aggiudicatario. L'imposta di registro, a carico dell'aggiudicatario, sarà dovuta in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26.4.1986 n. 131.

21. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In ottemperanza a quanto previsto dal “Codice in materia di protezione dei dati personali” D.Lvo 196/2003, art. 13, si informa che:

- la finalità cui sono destinati i dati raccolti riguardano lo svolgimento della procedura aperta per l'appalto in oggetto, fino alla stipulazione del contratto;
- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Legnago;
- le modalità di trattamento, in parte attuate tramite strumenti e programmi informatici, ineriscono strettamente alla procedura di gara;
- Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura come onere del concorrente qualora intenda partecipare alla gara. In tal caso il partecipante è tenuto a presentare all'Amministrazione aggiudicatrice tutta la documentazione necessaria, pena l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione;
- I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - il personale interno all'Amministrazione coinvolto nel procedimento;
 - i concorrenti che partecipano alla fase pubblica della seduta di gara;
 - i soggetti che ne abbiano interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.
- I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei suoi dati personali sono definiti dalle disposizioni contenute nel Titolo II del D.Lgs. n. 196/2003.

ALTRE INFORMAZIONI

- a) su indicazione del Settore IV “Servizi demografici e sociali”, si precisa che nel presente appalto:
- in applicazione della determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 3/2008, non sono presenti oneri per la sicurezza non assoggettabili a ribasso di gara, relativi a costi necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, come meglio descritti nella citata determinazione;
- b) il modello allegato al presente disciplinare di gara fa parte integrante e sostanziale dello stesso;
- c) in caso di Raggruppamenti temporanei o di Consorzi (questi ultimi, non ancora costituiti), ogni comunicazione inerente il presente appalto, verrà inoltrata all'impresa designata quale capogruppo;
- d) è ammessa la presentazione di offerte sostitutive o aggiuntive prima della scadenza del termine perentorio di presentazione;
- e) la seduta di gara potrà essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o ad un giorno successivo”;
- f) qualora, a norma del bando o del presente disciplinare, sia prescritta la sottoscrizione, si precisa che è indispensabile la firma o sigla autografa del soggetto interessato; in caso di mancata osservanza, la sottoscrizione sarà considerata come non apposta, con tutte le necessarie conseguenze in ordine alla validità del documento prodotto;
- g) qualora a norma del bando o del presente disciplinare, sia prescritto che un documento debba essere “in corso di validità”, si intende che lo stesso deve essere “in corso di validità alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte”;
- h) l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive presentate in sede di gara, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- i) per gli effetti dell'art. 11, c. 8, D.Lgs. 163/06 l'aggiudicataria sarà sottoposta alla verifica d'ufficio (art. 71 D.P.R. 445/2000) del possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, mentre con riferimento ai requisiti di capacità tecnica ed economica dovrà produrre la documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato in sede di gara, ai sensi dell'art. 41, comma 4, D.Lgs. 163/2006, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta della stazione appaltante inviata via fax;

j) sia qualora a seguito dei controlli svolti d'ufficio ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000 risultasse la falsità di quanto dichiarato, sia in caso di mancata produzione entro il termine perentorio prescritto o di produzione di documentazione che non comprovi quanto dichiarato in sede i gara, si applicheranno le seguenti sanzioni: decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto della dichiarazione mendace (esclusione dalla gara, revoca dell'aggiudicazione, risoluzione del contratto in danno), denuncia all'Autorità giudiziaria per falso, escussione della cauzione provvisoria prestata e segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

k) si precisa che la facoltà di cui all'art. 46 D.Lgs 163/2006, non potrà mai essere esercitata in violazione di comminatorie espresse di esclusione poste dal bando e dal presente disciplinare di gara;

l) in caso di eventuale contrasto tra le prescrizioni del capitolato e quelle del bando e del disciplinare di gara, prevalgono le disposizioni contenute nel bando e nel disciplinare di gara;

m) le risultanze della gara saranno visionabili sul sito internet all'indirizzo www.comune.legnago.vr.it ; a tal proposito si ricorda che l'art. 13, comma 2, D.Lgs. 163/06, vieta di divulgare informazioni "in relazione alle offerte" fino all'approvazione dell'aggiudicazione. Gli estremi del provvedimento di aggiudicazione definitiva, saranno comunicati a tutti i concorrenti, ai sensi dell'art. 79, comma 5, D.Lgs. 163/06;

Avvertenze per i concorrenti extracomunitari

I concorrenti che, ai sensi dell'art. 3 D.P.R. 28.12.2000, n. 445, non possono avvalersi della facoltà di rendere le dichiarazioni sostitutive previste dal presente disciplinare, dovranno necessariamente produrre già in sede di partecipazione alla gara, le certificazioni o la documentazione idonea, in base alle norme vigenti nello stato di residenza, ad attestare il possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare. Tali certificati o documenti dovranno essere corredati da traduzione in lingua italiana, autenticata dall'Autorità consolare italiana.

Quanto sopra è disciplinato dal citato art. 3 D.P.R. 445/2000.

Qualora, con riferimento a taluno dei requisiti prescritti non sussista uno specifico certificato o documento idoneo, in base alle norme vigenti nello stato di residenza, dovrà applicarsi in via analogica l'art. 38, comma 5, D.Lgs. 163/06. Tuttavia, in tal caso, il concorrente dovrà espressamente precisare che lo specifico certificato o documento non è rilasciabile dalle autorità dello stato di appartenenza. La documentazione prevista dal citato art. 38, comma 5, D.Lgs. 163/06 dovrà essere corredata da traduzione in lingua italiana, autenticata dall'Autorità consolare italiana.

L'Amministrazione potrà invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine alla documentazione presentata.

Tutte le informazioni di carattere tecnico e quelle relative alla procedura di gara possono essere richieste al Settore IV Ufficio Scuola, servizi sociali, telefono 0442 – 634969, fax 0442 – 634803 – mail: giovanni.grassi@comune.legnago.vr.it oppure all'Ufficio Appalti e Contratti, telefono 0442 – 634805 – mail: ufficiocontratti@comune.legnago.vr.it

Le comunicazioni tra stazione appaltante e concorrenti avverranno tramite posta, telefax e per via elettronica con esclusione delle modalità di presentazione dell'offerta.

Il presente disciplinare viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Legnago (VR), sul sito www.comune.legnago.vr.it dove saranno resi disponibili tutti gli atti relativi alla gara, il tutto in conformità a quanto previsto dall'art. 66 del D.Lgs 163/2006.

Il relativo bando di gara è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 16/10/2008.

IL DIRIGENTE "ad interim" IV SETTORE
Dott. Alfonso Cavaliere